

Genova-Roma, li 13 luglio 2023

Spett.le

Ministero della Salute

Via Giorgio Ribotta 5

00144 – Roma (RM)

Via pec: atti.giudiziari@postacert.sanita.it

Spett.le

Regione Toscana

Palazzo Strozzi Sacratì – Piazza Duomo 10

50122 – Firenze (FI)

Via pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

lucia.bora@postacert.toscana.it

annamaria.delfino@postacert.toscana.it

**ISTANZA DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICI
PROCLAMI AI FINI DELL'INTEGRAZIONE DEL
CONTRADDITTORIO SUL SITO WEB ISTITUZIONALE
DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DELLE SINGOLE
REGIONI EVOCATE IN GIUDIZIO**

*In esecuzione dell'ordinanza n. 4419 del TAR Lazio, Roma, sez.
III quater del 14 giugno 2023, resa pubblica e comunicata il 27
giugno 2023, nell'ambito del giudizio R.G. n. 2945/2023.*

Spett.le Ministero, spett.le Regione,

in nome e per conto di **Società Farmacie Comunali s.p.a.** (CF e
P. IVA 01751080464), corrente in Lucca, viale G. Luporini 1172,
in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante dott.
Antonino Rivara – che agisce in proprio e quale gestore della
Farmacia Comunale Capannori Centro, in qualità di difensore

della predetta Società nel giudizio R.G. n. 2945/2023, promosso avanti al TAR Lazio, Roma, sez. III *quater*, si formula la richiesta di pubblicazione in oggetto.

Premesso che

Società Farmacie Comunali s.p.a. ha proposto ricorso in data 13 febbraio 2023 avanti al TAR Lazio (all. 1), contro il Ministero della Salute, la Regione Toscana, Ausl Toscana Nord Ovest, per l'annullamento:

- del Decreto del Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana, 24681, del 14-12-2022: “approvazione degli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 9 bis, del D.L. 78/2015,

- nonché di ogni ulteriore atto presupposto, preparatorio, connesso e/o conseguente, ivi compresi gli ulteriori atti ministeriali indicati nel predetto decreto regionale e, per quanto di necessità:

- il Decreto del Ministro della Salute 6 luglio 2022, avente ad oggetto: Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

- il Decreto del Ministro della Salute 6 ottobre 2022, avente ad oggetto: Adozione delle linee-guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018;

- le delibere degli enti del servizio sanitario regionale toscano recanti certificazione del valore della spesa sostenuta per dispositivi medici come registrato nei modelli CE per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, elencate nell'atto principalmente

impugnato e, rilevanti per il fatturato della ricorrente e, dunque, della deliberazione n. 769 del 05/09/2019 del direttore generale dell'AUSL Toscana Nord Ovest,

considerato che

alla luce dell'elevato numero di soggetti coinvolti, il TAR Lazio, Roma, sez. III *quater*, con ordinanza n. 4419 del 14 giugno 2023, resa pubblica e comunicata il 27 giugno 2023 (**all. 2**) ha disposto l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notifica del ricorso introduttivo e dei ricorsi per motivi aggiunti con i pubblici proclami mediante pubblicazione dell'avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio con le modalità indicate in motivazione.

Tutto ciò premesso e considerato, Società Farmacie Comunali s.p.a.

CHIEDE

a codesto spett.le Ministero e a codesta spett.le Regione di pubblicare sul proprio sito web istituzionale **un avviso** contenente le seguenti indicazioni:

- 1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;
- 2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimare;
- 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;
- 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

5) l'indicazione del numero dell'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami.

Inoltre, in ottemperanza di quanto disposto con l'ordinanza, la Società chiede che codesto spett.le Ministero e codesta spett.le Regione pubblichino sul proprio sito web istituzionale, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza (ossia entro il 27 luglio 2023), il **testo integrale del ricorso introduttivo** e dell'**ordinanza**, secondo le indicazioni contenute nel citato provvedimento.

Le Amministrazioni resistenti:

1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

Società Farmacie Comunali s.p.a. si dichiara fin d'ora disponibile a versare l'importo eventualmente richiesto per le attività di pubblicazione sul sito istituzionale.

Si allegano:

- all. 1 ricorso;

- all. 2 ordinanza TAR Lazio, sez. III *quater*, n. 4419/2023.

Distinti saluti.

(Avv. Luigi Cocchi)